COMUNICATO STAMPA

PORTO DI ANCONA: INDIVIDUATA UNA PERSONA CON TEMPERATURA SUPERIORE AI 37,5°

Una ragazza, proveniente da Torino e in partenza per la Grecia, è stata accompagnata all'Ospedale regionale di Ancona per la verifica del tampone Covid-19

Funzionano i controlli di prevenzione per la diffusione del Covid-19 organizzati dell'Autorità di sistema portuale

Ancona, 9 agosto 2020 - Funziona la macchina dei controlli scrupolosi organizzati dell'Autorità di sistema portuale nel porto di Ancona per la prevenzione della diffusione del coronavirus. Grazie ai controlli è stata individuata questa mattina una persona con una temperatura superiore ai 37,5°. Una ragazza, proveniente da Torino, è risultata avere al controllo, effettuato da un operatore all'ingresso del terminal biglietterie con un termometro laser, una temperatura di 37,8°. La giovane, che doveva imbarcarsi su un traghetto per la Grecia, è stata temporaneamente ricoverata in una delle due sale appositamente allestite nello scalo per la verifica dei casi sanitari che presentano sintomi collegabili al Covid-19.

Dopo un nuovo controllo della temperatura, che ha confermato il dato precedente, è stato allertato, come prevede il protocollo, il 118 che ha accompagnato la giovane all'Ospedale regionale di Ancona per la necessaria verifica del tampone per il Covid-19.

L'Autorità di sistema portuale, fin dai primi giorni della pandemia, si è attivata per definire un protocollo di comportamento condiviso con la Capitaneria di porto di Ancona e l'Usmaf-Ufficio di sanità marittima del Ministero della Salute. Si è reso obbligatorio al terminal biglietterie l'uso della mascherina e il distanziamento sociale fra le persone, comportamenti che, sia alle biglietterie sia sulle banchine portuali, vengono fatti rispettare con la collaborazione del personale di sorveglianza e di assistenza passeggeri presente, della Capitaneria di porto e della Polizia di frontiera.

Fin da subito è stata organizzata la separazione dei percorsi di ingresso e di uscita nella biglietteria, la sanificazione e l'igienizzazione dei locali frequentati dai viaggiatori e dai lavoratori del settore, sono stati installati dispenser con soluzioni disinfettanti per i passeggeri e sono stati organizzati gli spazi necessari ad accogliere persone con sintomi sanitari da approfondire.

Dai primi giorni di luglio, in contemporanea con la ripresa del traffico passeggeri, è stata raddoppiata la presenza di personale di vigilanza e controllo, con 3 guardie giurate e 5 persone di supporto per assistere i passeggeri sia all'esterno sia all'interno della biglietteria garantendo il controllo delle persone e provvedendo al controllo della temperatura corporea dei passeggeri che entrano in biglietteria.

Dopo la pubblicazione del Dpcm del 14 luglio, con le indicazioni fondamentali di prevenzione anche per il traffico passeggeri, l'Autorità di sistema portuale in soli 20 giorni, dall'uscita del decreto, ha acquistato un sistema di contingentamento degli accessi che contemporaneamente effettua la misurazione della temperatura e verifica l'utilizzo della mascherina, con un investimento in sicurezza complessivo di 40 mila euro, che è stato collaudato e attivato nei giorni scorsi.